

104/2022



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO**, in particolare, l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 in tema di assenza del c.d. doppio finanziamento;

**VISTO** il Regolamento (EU) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTA** la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA**, in particolare, la Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore del PNRR che ha un'assegnazione di 220 M€;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

**VISTO** il decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” che all’art. 10 ha previsto l’istituzione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale le cui competenze sono state riordinate con l’art. 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, in combinato disposto con l’art. 1, comma 178, lett. f) della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTO** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, ed in particolare l’articolo 1:

- comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, concernente «*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla legge 29/07/2021 n. 108;

**VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 136, recante “Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

**VISTO** il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale al Dr. Paolo Esposito per la durata di un triennio a decorrere dal 31 marzo 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 12 ottobre 2021 concernente l'Organizzazione interna dell'Unità di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e target;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.";

**VISTA** la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

**VISTA** la nota del Ministro per il Sud e la coesione territoriale prot. 2332 del 29 dicembre 2021, acquisita al protocollo Agenzia, in pari data, con il numero 20138, con la quale l'Agenzia per la coesione territoriale è individuata quale Soggetto attuatore del citato investimento volto alla realizzazione di Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore per un importo pari a 220 M€;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quali tra l'altro il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd *Tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, ed in particolare, per i target:

- M5C3-8, in scadenza al T2 2023: "Almeno 20.000 minori fino a 17 anni devono beneficiare di supporto educativo;
- M5C3-9, in scadenza al T2 2026: "Almeno 44.000 minori tra 0 e 17 anni devono beneficiare di supporto educativo";

i cui progetti, che devono avere una durata di almeno un anno e fino a un massimo di due e devono avere luogo in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, si devono concentrare sui seguenti settori:

- interventi a favore di minori nella fascia 0-6 anni volti a rafforzare l'accesso ai servizi di asili nido e di scuola materna e a sostenere la genitorialità;
- interventi per minori nella fascia 5-10 anni volti a garantire effettive opportunità educative e una precoce prevenzione dell'abbandono scolastico, del bullismo e di altri fenomeni di disagio;
- interventi per minori nella fascia 11-17 anni volti a migliorare l'offerta di istruzione e a prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2014 di riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il decreto del Direttore generale 9 luglio 2021, n. 157, di adozione del Regolamento che disciplina le aree di attività e l’organizzazione interna del NUVEC

**VISTO** il decreto del Direttore generale 29 dicembre 2021, n. 313, con il quale è stato adottato l’Avviso pubblico per la selezione di progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR di cui alla Missione 5 – Componente 3 – Investimento – 3. “Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore” per un importo pari a 30.000.000,00€ (trentamiloni/00), successivamente aumentato a 50.000.000/00 (cinquantamiloni/00) con DDG 9 febbraio 2022, n. 38;

**VISTO** il decreto del 9 febbraio 2022 n. 38/2022 mediante il quale è stata prevista, per l’Avviso in parola, la proroga del termine di presentazione dei progetti al 14 marzo 2022 (ore 12:00:00”);

**CONSIDERATO** il decreto del Diretto generale 23 marzo 2022 n. 95 di costituzione della Commissione di valutazione dei progetti ai sensi dell’art. 13 degli Avvisi pubblici per il contrasto alla povertà educativa;

**CONSIDERATA** l’esigenza di dover fornire un supporto istruttorio alla citata Commissione con l’istituzione di un apposito ed idoneo Gruppo di lavoro, atteso l’elevato numero di domande pervenute;

**CONSIDERATE** le risorse in servizio presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale aventi una specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali;

**SENTITI** gli interessati;

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

1. E' istituito un Gruppo di lavoro di supporto alla Commissione di cui al DDG n. 95/2022 composto come di seguito indicato:
  - Dr.<sup>ssa</sup> Francesca Ceruzzi;
  - Dr.<sup>ssa</sup> Nelli Scilabra;
  - Dr. Livio Barnabò.Il Gruppo di lavoro potrà essere successivamente integrato con ulteriori unità che dovessero essere disponibili all’interno dell’Agenzia per la coesione territoriale.
2. Il Gruppo di lavoro è coordinato dalla Dr.ssa Francesca Ubertini, Presidente della Commissione di cui al citato DDG n. 95/2022 e Componente NUVEC.
3. Le attività di competenza del Gruppo di lavoro riguarderanno le fasi istruttorie dell’ammissibilità, dell’eventuale soccorso istruttorio, della valutazione, della predisposizione, degli atti conseguenti all’approvazione della graduatoria finale e dell’attuazione dell’Avviso.

  
Dr. Paolo Esposito

01 APR. 2022